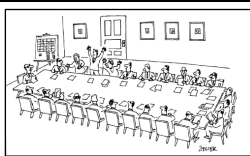




Assemblea dei soci del Piemonte



E' convocata l'assemblea dei soci dell'ANISN Piemonte in data lunedì **7 maggio 2012 orario 15.00 - 16,30** presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, via Giolitti 36; all'ordine del giorno: approvazione del bilancio consuntivo 2011 e preventivo 2012, attività per l'anno scolastico 2012-13, discussione del documento nazionale dell'ANISN riguardante le proposte di correzione della riforma Gelmini della scuola secondaria di secondo grado e la revisione delle classi di concorso. Appena il documento sarà disponibile verrà invitato ai soci e messo sul sito dell'ANISN nazionale e del Piemonte. In chiusura si svolgerà la premiazione delle Olimpiadi di Scienze Naturali e dei Giochi delle Scienze Sperimentali 2012.

Escursioni

L'ANISN Piemonte organizza una escursione forestale in Val Susa **sabato 5 maggio 2012**. Partenza **con bus da Torino alle 7.45** davanti al Centro Incontri della Regione Piemonte Corso Stati Uniti 23, **arrivo previsto a Torino ore 19.00**. L'uscita guidata da dottore forestale Guido Blanchard è l'ultima lezione del corso **Boschi e foreste, risorse economia diversità**. L'uscita, aperta anche a chi non ha fatto il corso, implica l'affitto di un bus fino ad un massimo di 29 persone. Il contributo per gli iscritti al corso e per i soci è di **5 €**, mentre per i **non soci è di 10 €**, per il viaggio a/r. Pranzo al sacco. Per prenotazioni scrivere a Cinzia Fiussello fiussy@libero.it, entro il **30 aprile 2012**

Il Direttivo Piemontese organizza periodicamente delle escursioni guidate in ambiente naturale. La **sesta uscita** sarà in **alta Val Susa domenica 17 giugno 2011** dal titolo " *I MONTI NATI DAL MARE Visita della dorsale oceanica relitta del Massiccio monti della Luna – Chenaillet. Un anello geo-turistico da Monginevro a Clavière*" guidata dal geologo Gianni Boschis. Viaggio con macchine proprie, partenza da Torino e arrivo a **Monginevro per le ore 9,30**. Risalita con telecabina Chalmettes. Partenza a piedi per il sentiero dei Rochers de l'Aigle, ore 10. Principali tappe: Lago di Chassé, Rochers de l'Aigle, Colletto Verde, Vallone Gimont, Clavière. Circa cinque ore di cammino, soste comprese, con 300 metri di dislivello in salita dalla quota di arrivo della telecabina. Ritorno a Monginevro entro le 16,30, pranzo al sacco. Costo **10 €** per i soci, mentre per i **non soci è di 15 €**, comprendente biglietto telecabina e contributo per il geologo guida. **Prenotazioni entro il 10 giugno scrivendo a Paolo Bertone paolo_bertone@libero.it**

I soci che volessero proporre delle escursioni di un giorno o due prendano contatto con Matteo Sturani matteosturani@gmail.com

Ricordo che gli interventi dei relatori e le esperienze di laboratorio dei corsi dell'anno scolastico 11/12 saranno raccolti in un CD distribuito gratuitamente agli iscritti ai corsi. E' ancora disponibile il CD dei corsi *Conoscere la Biodiversità e Orizzonti Lontani, alla ricerca della vita extraterrestre*. I soci che, pur non avendo frequentato i corsi, intendessero acquistarlo devono richiederlo a Cinzia Fiussello fiussy@libero.it, e ritirarlo al Museo in occasione degli impegni programmati. Il costo è di 10 €.

Resoconto dell' incontro fra l'ANISN e il ministero della pubblica istruzione

Nel precedente notiziario avevamo riferito che il direttivo e comitato scientifico piemontese avevano deciso di chiedere un incontro col ministro Profumo per presentare le criticità della riforma Gelmini sull'insegnamento delle Scienze Naturali nella scuola secondaria di secondo grado, dopo il primo biennio di attuazione, e per fare delle proposte per migliorare la situazione. Il Direttivo Nazionale fece propria tale richiesta. Il primo confronto in merito come ANISN Nazionale è avvenuto il 28 febbraio a Roma col dott. Giuseppe Cosentino, capo della segreteria tecnica del ministro e la dottoressa Cicala, una collega distaccata presso il ministero, che ha coordinato per diverso tempo i lavori del piano ISS, presenti per l'ANISN Nino Fanelli, consigliere nazionale, Anna Lepre vicepresidente nazionale, Isabella Marini segretaria nazionale e Silvio Tosetto, presidente ANISN Piemonte.

Abbiamo esposto i nostri problemi e le nostre richieste, la principale delle quali era quella di aprire e mantenere un tavolo tecnico di discussione e proposta. L'impressione che abbiamo avuto è quella di una discreta disponibilità da parte del nostro interlocutore e di una chiara conoscenza dei problemi che affliggono il nostro insegnamento, principalmente la fortissima riduzione delle ore di lezione settimanali in presenza di una richiesta di un insegnamento per competenze e di carattere laboratoriale, date anche l'importanza delle scienze nelle indagini OCSE Pisa e la nostra mancanza di riferimenti accademici e universitari che altre classi di concorso possono far valere nel confronto col ministero. Abbiamo fatto presente anche la situazione della riduzione delle cattedre A060, che secondo il nostro interlocutore non è preoccupante, e il problema della ridefinizione degli insegnamenti della nostra classe di concorso oggetto di concorrenza con altre classi in riduzione come chimica e geografia. Cosentino ha dichiarato che la riforma presenta indicazioni scritte in una fase precedente e il quadro orario in una successiva dove i limiti economici hanno condizionato la definizione del numero delle ore rendendolo contraddittorio con le linee generali della riforma. Abbiamo parlato per un'ora e mezzo esponendo i nostri problemi e le diverse possibili soluzioni, tra le quali un aumento da due a tre ore delle ore di scienze nei bienni dell'obbligo, specie dove queste non proseguono nel triennio. Per il triennio del liceo classico, dove le scienze sono state molto ridotte, è sua convinzione che tale scuola non deve più essere il riferimento per la formazione della classe dirigente, ma che questo ruolo deve essere preso dal liceo scientifico che deve trasformarsi in in questa direzione poiché questo è l'orientamento generale in Europa. (Il problema è che nel frattempo le famiglie non lo sanno e continuano ad iscrivere i figli al classico e intanto le ore di scienze sono diminuite).

Gli investimenti possibili per la revisione della Gelmini sono ridotti, si tratta quindi di orientare le scelte ministeriali verso le scienze naturali a scapito di altre discipline, per questa ragione il funzionario ci ha invitato a provare una operazione di promozione ed egemonia culturale attraverso i media in cui sono state abili altre classi di concorso come i matematici.

Il funzionario ci ha detto di approfittare della sensibilità verso le discipline scientifiche dell'attuale ministro e siamo stati invitati a produrre un documento da mandare al ministro Profumo e a far parte dei tavoli tecnici dove si discuterà dei ritocchi da fare alla riforma Gelmini come previsto dalla normativa della riforma stessa. Siamo stati quindi esplicitamente invitati a produrre un documento di carattere innovativo, agile, non più di 4-5 cartelle, e centrato su un quadro complessivo che tenga conto dell'evoluzione delle richieste economico-sociali nei confronti della preparazione dei nostri studenti chiamati a cimentarsi sempre di più con i loro coetanei dell'OCSE. Nel documento dovremo creare una cornice per le nostre richieste che tenga conto:

- di una dimensione europea che ci metta al passo con i tempi

- della necessità di una forte coerenza fra scelte culturali e sviluppo economico con chiari riferimenti alle prove di valutazione nazionali e internazionali (OCSE-PISA 2015 sarà centrata sulle scienze)

- della necessità di fare il punto su quali siano i punti di forza e di criticità del riordino riguardo all'asse scientifico-tecnologico, sia nel segmento dell'obbligo che in quelli successivi

- dell'importanza di un equilibrio fra le diverse discipline che costituisca la base forte per una cittadinanza attiva, in particolare potremo entrare nel merito delle scienze sperimentali e del loro profilo epistemologico per una più equa distribuzione .

Dovremo anche studiare bene qualche possibile ritocco-potenziamento da suggerire che non alteri in modo significativo il monte ore complessivo. Fatto questo primo passo, che servirà a presentarci come validi interlocutori anche al nuovo ministro, chiederemo formalmente e contestualmente di essere inseriti con nostri rappresentanti nelle commissioni che si occuperanno della revisione-riordino che toccherà il regolamento della riforma (molto più facilmente emendabile della riforma in se) Il nostro documento dovrà essere inviato direttamente al ministro. Questo documento scientifico-politico (definizione del funzionario) dovrebbe fornire l'argomentazione culturale per convincere la commissione che ridiscuterà il regolamento della riforma della secondaria di secondo grado a fare i ritocchi necessari per superare le criticità da noi evidenziate.

L'impressione nel complesso alla fine è stata positiva. La presidente ha ringraziato la sezione Piemonte per l'organizzazione dell'incontro. Il contatto è stato aperto, si tratterà di mantenerlo.

La scrittura della bozza di documento è toccata al gruppo che ha già elaborato i documenti che, tra l'altro, dovranno fondere il punto di vista piemontese con quello degli altri. Appena sarà pronto sarà girato a tutti i soci delle varie sezioni affinché possano discuterlo prima di mandarlo al ministro. Ricordiamo che sul sito dell'ANISN Piemonte trovate i tre documenti, linee guida e criticità rispettivamente nei licei e negli istituti tecnici e professionali, elaborati dal direttivo e dal comitato scientifico del Piemonte. Appena ci saranno i documenti di sintesi del gruppo di lavoro nazionale ve ne daremo conto per aprire un confronto fra tutti i soci piemontesi.

Comunicazioni

E' **disponibile il Cd** con gli interventi dei relatori al corso *Scienza e formazione dall'Italia Risorgimentale al Novecento* organizzato dall'ANISN Piemonte e dal comune di Moncalieri. I soci che, pur non avendo frequentato il corso, intendessero acquistarlo devono richiederlo a Cinzia Fiussello fiussy@libero.it e ritirarlo al Museo in occasione degli impegni programmati. Il costo è di 10 €.

La FIST (Federazione Italiana di Scienze della Terra) invita a organizzare geo-eventi per la **prima Settimana del Pianeta Terra** con l'iniziativa "L'Italia alla scoperta delle Geoscienze" del 14-21 ottobre 2012; c'è tempo fino al 30 giugno 2012 per avanzare candidature, gli eventi possono essere: escursioni e visite guidate, conferenze, dibattiti, esperimenti e dimostrazioni, videoproiezioni, presentazioni di libri, convivi scientifici, concerti, mostre, visite museali... o quanto altro possa essere ispirato dalla vostra creatività.

Aggiornamento dati soci e invio avvisi per posta elettronica

La segreteria e la presidenza dell'ANISN Piemonte utilizzano il **nuovo elenco aggiornato** degli indirizzi dei soci dell'ANISN Piemonte, per l'invio di avvisi per posta elettronica. Se non avete ancora comunicato il vostro indirizzo e mail al nostro segretario Cinzia Fiussello **non riceverete nulla!** Ricordatevi di farlo!

Tutti i soci piemontesi sono quindi invitati a mandare una e-mail o scrivere una lettera (via Val Della Torre 36, 10149 Torino) al tesoriere Cinzia Fiussello fiussy@libero.it con i propri **dati aggiornati:** numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica e scuola di servizio. L'aggiornamento ci permetterà di contattare ciascuno rapidamente e, se necessario, in modo selettivo per scuola di appartenenza.

Quota associativa



La quota associativa per il 2012 è sempre di 30 euro. Ricordiamo che circa la metà della quota va all'ANISN nazionale. I **soci sostenitori della Sezione Piemonte** potranno versare una quota di 35 euro o quanto vorranno: la differenza va nel bilancio della nostra sezione ed aiuta le nostre attività! Il rinnovo per il 2012 doveva essere effettuato entro marzo, ma chi volesse ancora provvedere a regolarizzare la propria situazione può farlo tramite assegno non trasferibile intestato **ANISN Piemonte** e inviato alla tesoriere, **Cinzia FIUSSELLO** – via Val Della Torre 36 – 10149 Torino o tramite **bonifico bancario** sul conto corrente **INTESA SANPAOLO** dell'ANISN

Piemonte, secondo le coordinate bancarie:

IBAN IT 87 G 030 6909 2141 0000 00 60 905

indicando nella causale "rinnovo quota 2012" e il nome del socio; causali più lunghe e articolate non compaiono nell'estratto conto e non possono essere lette. Quanti non intendessero rinnovare l'associazione per il 2012 sono vivamente pregati di comunicarlo, onde evitare di ricevere gratuitamente il materiale riservato ai soci.